

VareseNews

Maximulta, Ricky Sogliano vince il ricorso

Pubblicato: Giovedì 31 Marzo 2011

Vittoria fuori dal campo per Ricky Sogliano: l'imprenditore ed ex proprietario del Varese 1910 – squadra di cui fu anche giocatore in gioventù – non dovrà pagare multe per quasi seicento milioni che gli erano state comminate in un primo tempo a causa di presunti illeciti **non legati all'attività calcistica** ma a quella lavorativa.

Lo ha comunicato oggi (giovedì 31 marzo) il suo avvocato, Giuseppe Marra, il quale ha spiegato come la Commissione Tributaria Provinciale di Varese abbia **annullato gli accertamenti** relativi agli anni tra il 2003 e il 2006. Secondo un'inchiesta condotta da Guardia di Finanza e Procura della Repubblica, Sogliano avrebbe fatto confluire i ricavi provenienti da una rete di cooperative impegnate nella logistica nelle casse di una società occulta. Per questo motivo era stato richiesto un pagamento di circa **270 milioni di imponibile Irpef e di 290 milioni di imponibile Irap**.

I giudici tributari hanno invece accolto la tesi difensiva ritenendo – scrive l'avvocato Marra – che le argomentazioni addotte dall'Agenzia delle Entrate «non possono in alcun modo, neppure in linea astratta, essere ritenute idonee a sostenere la pretesa erariale».

Soddisfatto quindi il legale di Sogliano: «Ho sempre ritenuto che un giudice imparziale non avrebbe potuto decidere diversamente vista l'inconsistenza degli accertamenti effettuati nei confronti del mio assistito».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it